

**I.C. Villanterio
Scuola Primaria di Copiano**

4 Novembre

**GIORNATA
DELL'UNITÀ NAZIONALE
E DELLE FORZE ARMATE**

A.S. 2020/2021

In questo periodo di emergenza è importante restare uniti e commemorare una data come il 4 novembre, attraverso i mezzi che abbiamo a disposizione.

I divieti sono tanti, ma le difficoltà si superano solo guardando avanti. Con impegno, rispetto per tutti e responsabilità si può stare insieme: Scuola, Amministrazione Comunale e Famiglie.



Il discorso della Sindaca C.C.R. Virginia Carlotta Fichera



(...) “L’ascolto, quello vero ci dicono le maestre a scuola, è l’accettazione della diversità, che comporta il rispetto per tutti e non importa se la pelle è bianca o nera, se si è del nord o del sud, se si è poveri o ricchi o se si hanno delle disabilità ... ciò che conta è l’appartenenza al genere umano. Non sciupiamo questo insegnamento. A noi tutti la responsabilità di costruire un mondo di pace e di servire ed amare il nostro paese, la nostra patria con tutto il nostro cuore. In questo giorno dedicato alle forze armate ,ringrazio, a nome mio e di tutti gli alunni, tutti gli adulti che danno a noi e a tutti i giovani una testimonianza di speranza e suscitano in noi ragazzi il desiderio di guardare al futuro senza la paura di tuffarci nel buio, perché siamo sicuri che l’istinto brutale di qualcuno sarà vinto dall’eroico amore di un carabiniere, di un finanziere, di un “Soldato “che cent’anni fa combatteva e moriva per riunire l’Italia e che oggi combatte per unire in un unico grande ideale, quello dell’uguaglianza, il mondo globale.

“A nome di tutti i nostri compagni vogliamo ringraziare chi in questo momento di emergenza sanitaria si sta prendendo cura della nostra sicurezza. Quindi un GRAZIE alla nostra Dirigente Scolastica, a tutto il personale della scuola, al Comune e alla Protezione Civile.”

Assessore all’Ambiente Camilla Scola



Assessore all’Istruzione Alice Dehò



Anche la lista dell'opposizione ha manifestato durante l'evento l'impegno a supportare la Sindaca C.C.R., per affrontare al meglio l'Anno Scolastico, in questo particolare momento storico.



Quattro novembre

Quattro novembre. O morti che dormite
a Redipuglia e in grembo alla rossiccia
terra del Carso: o voi che non udite
il giocondo squillar della fanfara,
morti in terre lontane; o voi caduti
giù nell'azzurra immensità del mare,
non vi ridesta un fremito di gloria?
Oggi son tutte al vento le bandiere:
dicono che fu vostra la vittoria.



La Patria

Lo sai, fanciullo, che cos'è la Patria?

È la casa dove tua madre
t'ha cullato sulle sue ginocchia e tuo
padre ha lavorato per te.

È il prato dov'è spuntata l'erba
trapunta di margherite, per la gioia
delle tue corse.

È la scuola dove s'è aperta la
tua piccola mente alle prime nozioni,
e il tuo cuore ai primi affetti.

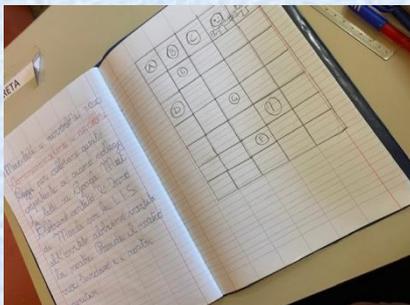
È la terra su cui sventola la
bandiera dai tre colori.



È il cimitero dove riposano i
morti che i tuoi genitori piangono
ancora.

È il campanile da cui giunge
la voce che invita a pregare.
Sono i campi che producono
per te. Sono le pianure, le colline,
le montagne che tu calchi, di cui
tu respiri l'aria salubre.

È il cielo a cui tu volgi gli
occhi nella gioia e nel dolore.

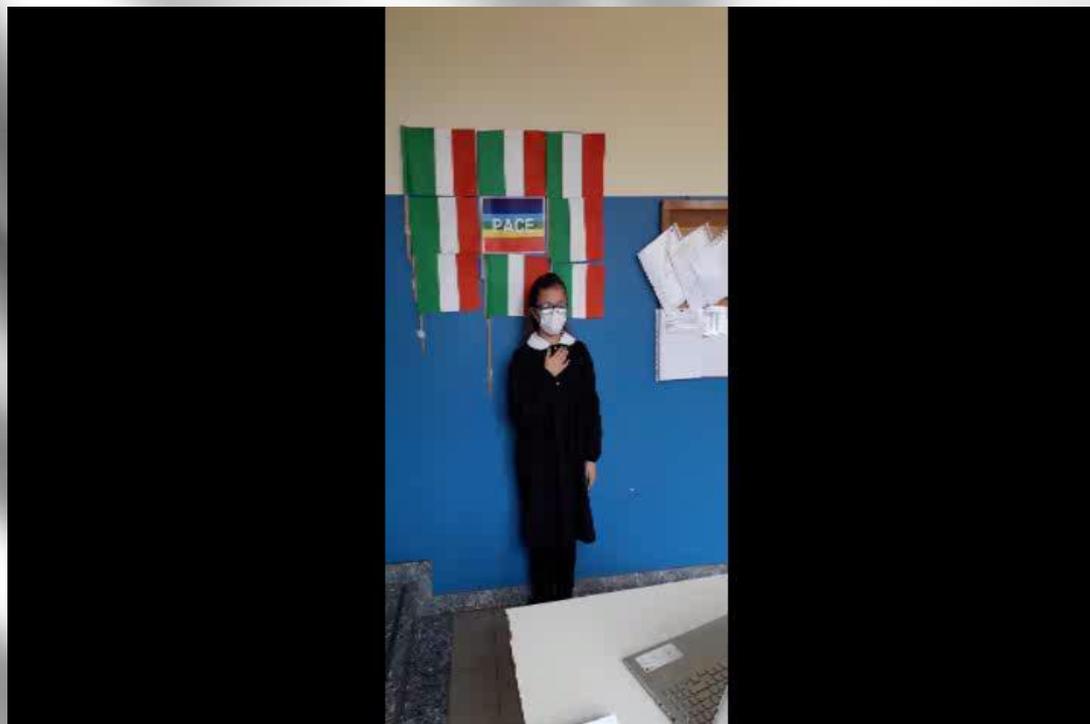


Il 4 novembre celebriamo la conclusione della Grande Guerra, una tragedia che causò enormi sofferenze all'intero continente europeo e provocò lutti in ogni contrada d'Italia. Una catastrofe voluta dagli uomini e che, pur nelle sue immani proporzioni, non riuscì ad evitare nel secolo scorso un altro conflitto mondiale e guerre regionali che hanno continuato a devastare l'Europa.

È un vessillo di libertà la nostra bandiera, della libertà conquistata da un popolo che si riconosce unito, che trova la sua identità nei valori della propria storia e della propria civiltà.

Questa nostra società sarà in grado di affrontare e vincere le grandi sfide dell'umanità se gli Stati sapranno trovare la necessaria unitarietà di intenti e costruire insieme un sempre più rappresentativo sistema di istituzioni internazionali ed un'efficace struttura di sicurezza.

TUTTI IN PIEDI PER L'INNO DI MAMELI NELLA L.I.S. (LINGUA ITALIANA DEI SEGNI)



Il video completo è disponibile sul sito I.C. Villanterio



L'intervento della nostra Dirigente Scolastica dott.ssa Paola Donatella Penna, la presenza del Vicesindaco di Copiano dott.Andrea Negri e il supporto delle famiglie, tutti uniti online, distanti ma vicini, ci ricordano *che "impegno e responsabilità sono i presupposti per costruire il futuro, perché l'Italia la facciamo noi, giorno dopo giorno"*.

Viva l'Italia unita, viva le forze armate.